



# COMUNE DI FORMIA

Provincia di Latina

## SETTORE ECONOMICO FINANZIARIO ENTRATE E PATRIMONIO

Formia, 17 aprile 2024

Il seguente documento è stato redatto ai sensi del Decreto Legislativo n. 66 del 24 aprile 2014, art. 41 c.1: “A decorrere dall'esercizio 2014, alle relazioni ai bilanci consuntivi o di esercizio delle pubbliche amministrazioni, di cui all'articolo 1, comma 2, del decreto legislativo 30 marzo 2001, n. 165, è allegato un prospetto, sottoscritto dal rappresentante legale e dal responsabile finanziario, attestante l'importo dei pagamenti relativi a transazioni commerciali effettuati dopo la scadenza dei termini previsti dal decreto legislativo 9 ottobre 2002, n. 231, nonché l'indicatore annuale di tempestività dei pagamenti di cui all'articolo 33 del decreto legislativo 14 marzo 2013, n. 33. In caso di superamento dei predetti termini, le medesime relazioni indicano le misure adottate o previste per consentire la tempestiva effettuazione dei pagamenti. L'organo di controllo di regolarità amministrativa e contabile verifica le attestazioni di cui al primo periodo, dandone atto nella propria relazione. Per le Amministrazioni dello Stato, in sede di rendiconto generale, il prospetto di cui al primo periodo è allegato a ciascuno stato di previsione della spesa”.

### Indicatore di tempestività dei pagamenti Periodo di riferimento: Anno 2023

FATTURE		
Numero fatture liquidate	Importo complessivo (IVA esclusa)	Valore indicatore
1692	€ 18.325.011,86	<b>15,80</b>

L'indicatore di tempestività dei pagamenti è calcolato come la somma, per ciascuna fattura emessa a titolo corrispettivo di una transazione commerciale, dei giorni effettivi intercorrenti tra la data di scadenza della fattura o richiesta equivalente di pagamento e la data di pagamento ai fornitori moltiplicata per l'importo dovuto, rapportata alla somma degli importi pagati nel periodo di riferimento.

### Attestazione dei tempi di pagamento Periodo di riferimento: Anno 2023

In applicazione dell'art. 41, c. 1 del D.L. n. 66/2014 (convertito con modificazioni dalla L. 23 giugno 2014, n. 89) è stato calcolato, con riferimento all'anno 2023, l'importo complessivo dei pagamenti effettuati dopo la scadenza dei termini di legge:

Importo dei pagamenti relativi a transazioni commerciali effettuati dopo la scadenza dei termini previsti dal D.L. 9 ottobre 2002, n. 231	10.965.393,86
---	---------------

L'importo dei pagamenti effettuati dopo la scadenza viene dettagliato nella tabella seguente, sulla base dei giorni di ritardo:

Importi pagati da 1 a 30 gg. di ritardo	5.721.968,68
Importi pagati oltre i 30 gg. di ritardo	5.243.425,18
TOTALE	10.965.393,86

**Ammontare complessivo dei debiti scaduti e non pagati e numero imprese creditrici**

**Periodo di riferimento: Anno 2023**

(Articolo n. 1, comma 867, Legge n 145/2018 - Art.33, comma 1, D. Lgs. 33/2013)

In applicazione dell'art. n. 1, comma 867, Legge n 145/2018 e dell'art. 33, comma 1, del D. Lgs. 33/2013, si certifica che:

- l'ammontare complessivo dello stock di debiti commerciali residui scaduti e non pagati al 31 dicembre 2023 ammonta a €. 9.939.021,06.
- il numero delle imprese creditrici è 556.

**Indicatore di ritardo annuale dei pagamenti**

**Periodo di riferimento: Anno 2023**

(Legge n. 145 del 30/12/2018 art. 1 comma 859)

Totale fatture ricevute	Totale fatture non pagate	Percentuale fatture non pagate	Indicatore ritardo pagamento (giorni)
17.534.600,07	2.139.328,75	12,20	13,16

Il Dirigente  
Daniele Rossi